



Politica sui rapporti con i partner in materia di conformità

30 luglio 2019

Indice

0.	CONTROLLO DELLE VERSIONI.....	3
1.	SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
2.	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	4
3.	PRINCIPI DI AZIONE.....	4
4.	IMPLEMENTAZIONE.....	6

0. CONTROLLO DELLE VERSIONI

Versione	Data	Modifiche
1	27 giugno 2018	Versione iniziale. Approvata dal Consiglio di Amministrazione
2	30 luglio 2019	Sezione 3.2 a) i) Partecipazione di controllo.

1. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente politica, di applicazione e adempimento obbligatori nelle aziende che facciano parte o siano possedute da società del Gruppo FCC (di seguito "il Gruppo" o "FCC"), si prefigge lo scopo di definire una serie di principi e criteri omogenei da seguire in materia di comunicazione, accettazione e implementazione dei meccanismi di conformità previsti dal Modello di Prevenzione Penale del Gruppo FCC nei rapporti con i partner commerciali (società, società ad hoc, società miste, ATI e consorzi).

2. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'applicazione dei principi e dei criteri descritti nella sezione seguente si baserà sulla percentuale di possesso e/o controllo esercitato da FCC sulle società, che potrà essere:

- maggioritario (superiore al 50%)
- paritario (50%)
- minoritario (inferiore al 50%).

3. PRINCIPI DI AZIONE

Allo scopo di garantire l'affidabilità e la trasparenza in materia di conformità nei rapporti instaurati e nelle attività condotte con i partner commerciali, occorrerà tener conto in modo tassativo e obbligatorio dei seguenti principi di azione, che dovranno essere formalmente supportati, documentati e conservati.

1. **Due Diligence del partner potenziale in materia di conformità.** Prima dell'istituzione di un rapporto formale con un partner potenziale, fatta salva l'analisi dei rischi finanziari e operativi per la valutazione della sua affidabilità (condotta sia dall'Area Rischi sia dall'Area Tecnica corrispondente), sarà requisito imprescindibile la valutazione dello stesso in termini di conformità. La Due Diligence sarà, per estensione e dettaglio, ragionevolmente proporzionata all'entità dell'operazione (materialità), alla sua tipologia e soprattutto alla struttura di finanziamento eventualmente necessaria (adattandosi ai requisiti in materia di conformità delle potenziali entità finanziatrici). Tale valutazione potrà essere condotta con mezzi interni o anche esterni e dovrà tener conto, tra le altre variabili, della traiettoria etica del partner, del suo Gruppo e dei dirigenti, del grado di conformità di tale organizzazione alle norme anticorruzione e contro il riciclaggio di capitali, delle ripercussioni mediatiche di attività contrarie alla legge o ai principi etici, ecc.
2. **Obbligo di implementazione di requisiti di conformità** nella gestione delle operazioni. Al momento della costituzione della società, dell'ATI, del consorzio, dell'impresa mista e/o dell'accordo tra le parti, FCC dovrà obbligatoriamente dar corso a tutte le formalità necessarie volte a garantire che dette parti sono in linea e si impegnano a rispettare i principi etici e di comportamento promulgati dal Codice Etico e di Condotta del Gruppo FCC

e dal Modello di Prevenzione Penale. Pertanto, in funzione della percentuale di partecipazione del gruppo, il meccanismo di azione sarà il seguente:

a. **Società ad hoc, ATI, consorzi**

- i. **Partecipazione di controllo.** Ogni qualvolta sia possibile, si imporrà al partner, tramite formalizzazione e approvazione scritta, l'adesione ai principi di azione del Codice Etico e di Condotta, del Canale Etico e del Manuale di Prevenzione Penale del Gruppo FCC.
- ii. **Partecipazione paritaria o minoritaria.** In questi casi si proporrà al partner di aderire al Codice Etico e di Condotta e al Manuale di Prevenzione Penale di FCC. In caso di rifiuto, ciascuna delle parti dovrà accettare formalmente il rispetto delle norme interne in materia di conformità, sottoscrivendo un accordo di indennizzo allo scopo di garantire che nel rapporto si stabiliscono solidi meccanismi di compliance.

b. **Società commerciali**

- i. **Società controllate da FCC (consolidate contabilmente da FCC).** Si implementerà il Codice Etico e di Condotta e il Manuale di Prevenzione Penale di FCC.
- ii. **Società non controllate.** I consiglieri di FCC proporranno, in seno all'organo di amministrazione, l'approvazione di un Codice Etico che recepisca principi analoghi a quelli previsti dal Codice Etico e di Condotta di FCC, nonché un Manuale di Prevenzione Penale. La proposta di questo meccanismo di controllo e conformità non ne comporta l'accettazione obbligatoria da parte del Consiglio della Società, ma dovrà essere messa a verbale a riprova dell'interesse di FCC di attenersi a principi di comportamento etici nello svolgimento delle attività commerciali.

c. **Società Miste**

- i. **Proposta di Modello di Conformità.** Nel caso delle società miste, data la particolarità dell'associazione con un ente pubblico, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione, il meccanismo di azione per implementare una cultura etica e di conformità nel rapporto sarà quello di proporre al Consiglio della società, al momento della costituzione della stessa, il Modello di Conformità esistente nel Gruppo FCC, composto dal Codice Etico e di Condotta e dal Manuale di Prevenzione Penale. La proposta di questo meccanismo di controllo e conformità non ne comporta l'accettazione obbligatoria da parte del Consiglio della Società, ma dovrà essere messa a verbale a riprova dell'interesse di FCC di attenersi a principi di comportamento etici nello svolgimento delle attività commerciali.
- ii. **Comportamento etico dei Consiglieri di FCC in società miste.** Date le caratteristiche speciali dei rapporti generati in seno alle imprese miste e indipendentemente dall'approvazione del Modello di Conformità di FCC (supportato dal Codice Etico e di Condotta e dal Manuale di Prevenzione Penale) da parte del Consiglio della società, il comportamento dei consiglieri

di FCC che facciano parte del Consiglio della società mista dovrà essere totalmente in linea con i principi definiti nel Codice Etico e di Condotta del Gruppo, evitando in ogni caso di compromettere l'integrità e l'immagine del Gruppo con azioni o decisioni contrarie all'etica.

4. IMPLEMENTAZIONE

Il Gruppo FCC dispone di vari meccanismi per assicurare un'adeguata implementazione della Politica sui rapporti con i partner in materia di conformità, nonché per prevenire, rilevare e dare risposta in caso di violazione. Tra tali meccanismi si segnalano:

- **Comitato di Conformità**, che vigila per assicurare l'adeguato funzionamento del Modello di Prevenzione Penale, monitorando i regolamenti applicabili, i rischi e l'efficacia dei controlli, come pure promuovendo la cultura della compliance.
- **Codice Etico e di Condotta** a disposizione di tutti i dipendenti, recepisce i principi e le norme di comportamento applicabili e di adempimento obbligatorio da parte di tutti i dipendenti del Gruppo FCC.
- **Canale Etico** a livello aziendale. Gestito dal Compliance Officer Aziendale e dal Comitato di Conformità, è lo strumento attraverso cui i dipendenti possono canalizzare o informare in merito a possibili violazioni del Codice Etico e di Condotta o dello stesso Modello di Conformità.
- **Politiche e procedimenti**. Recepiranno le attività volte a garantire che le operazioni realizzate con i partner sono salvaguardate dai modelli di conformità implementati.
- **Dichiarazione di accettazione**. Il Gruppo richiederà periodicamente a tutti i propri dipendenti di dichiarare formalmente che conoscono e rispettano i principi stabiliti nel Codice Etico e di Condotta di FCC e nella Politica Anticorruzione, fornendo la formazione necessaria per la comprensione e l'adempimento di entrambi.